

INTENZIONI SS. MESSE

| | | |
|------------------------------------|-------|---|
| Domenica 22 CRISTO RE | 8.30 | Per tutti i parrocchiani Def. Angela Destefanis (trig.); in ringr. alla Madonna. Def. Rosa Robaldo (ann.) e Alfredo Ardesia; Carla (ann.) e Ferruccio Ferro. Umberto Lobina (ann.) e def. fam. Lobina - Zanda |
| | 10.00 | |
| | 11.15 | |
| | 18.00 | |
| Lunedì 23 | 7.00 | Def. Anna e Diego |
| | 8.30 | Def. Carlo e Teresa |
| | 17.00 | Def. fam. Macaluso – Margiaria; def. fam. Bongiovanni, Negro e Lusso |
| Martedì 24 | 7.00 | Def. Anna e Diego |
| | 8.30 | Def. Bruno Caraglio |
| | 17.00 | Def. fam. Sobrero - Borgna |
| Mercoledì 25 | 7.00 | Def. fam. Giacosa |
| | 8.30 | Def. Remo Arossa; Celso Vacchetto e Maurizio Segetto |
| | 17.00 | Def. Caterina Viberti Cravanzola; def. fam. Davico - Riolfo |
| Giovedì 26 | 7.00 | Def. fam. Giacosa |
| | 8.30 | |
| | 17.00 | In ringr. alla Madonna |
| Venerdì 27 | 7.00 | Def. fam. Barbero |
| | 8.30 | |
| | 17.00 | Secondo intenz. dell'offerente |
| Sabato 28 | 8.30 | Def. Aurelio Defilippi, Olga Rinaldi in Proglio, fam. Rinaldi, Cordero e Giordano, Giuseppe e Rina, Mario, Carlo Proglio; def. fam. Mossio-Bonello; Pietro Viberti (ann.) e Luigina Viberti; Giovanni Zamperini (ann.); def. fam. Fiorino |
| | 17.00 | |
| Domenica 29 I di Avvento | 8.30 | Def. Augusta Mocco (ann.); Luciana Gallino; def. fam. Morano e Roagna. |
| | 10.00 | Per tutti i parrocchiani |
| | 11.15 | Def. Achille Negro e Rosangela; Salvatore Quaranta(trig.); Luciano Sorano (trig.); Marcellina Cappellano e Giuseppe Grosso. |
| | 18.00 | Def. Paolo Sobrero; Luigi Busa e Maria Accomo. |

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

| | | |
|---|--|--|
| Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com | S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com | S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com |
|---|--|--|

Domenica 22 novembre – CRISTO RE

Lectures del giorno: Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1Cor 15,20-26.2; Mt 25,31-46

Nel Signore Gesù Cristo Re le nostre povertà ci fanno diventare Re.

La parabola evangelica che la Chiesa ci propone per la **Solennità di Cristo Re**, anche se conosciutissima, non finisce mai di stupire e di invitare alla conversione. Non occorrendo commentarla, riflettiamo su alcuni messaggi particolarmente sorprendenti e attuali.

La gloria umile: Il brano annuncia la grandezza di Gesù Risorto giudice della storia: **«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli».** Più grandezza di questa c'è solo l'immensità di Dio. Come è apparsa tra noi questa grandezza? Quando i grandi - in verità piccoli piccoli - della terra scendono tra la gente: file di auto blu, schiere di poliziotti, cecchini sui tetti, guardie del corpo con giubbotti antiproiettile e auricolari... Con Gesù niente di tutto questo. Ha vissuto la sua gloria come il buon pastore della profezia: **«Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascereò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia».**

E noi? Verrebbe facile la critica contro i potenti. Facciamola a noi stessi. Per quanto piccola, tutti abbiamo una "gloria" o da vantare e da far pesare, oppure da donare in umiltà. Come la viviamo?

La prossimità caritatevole: Come si concretizza questa "gloria umile"? Non con eventi clamorosi e gesta memorabili ma **con una prossimità caritatevole attenta ai bisogni quotidiani degli altri:** la fame, la sete, l'essere stranieri, la nudità, la malattia, il carcere... Possiamo esigere che ci provvedano lo Stato, le leggi, i politici... (in certi momenti è doveroso gridarlo e invocarlo), ma per entrare nel «regno preparato fin dalla creazione del mondo» dobbiamo compierli noi. Meglio, dobbiamo viverli. Devono entrare nel nostro DNA. Benissimo promuovere e sostenere le organizzazioni caritative. Benissimo dare il proprio contributo a interventi straordinari e a raccolte particolari. Però se non sono nutrite dalla continuità dei piccoli gesti della prossimità non valgono per il «venite benedetti del Padre mio».

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Nel nostro Re tutti re: Quello che non deve mai sfuggirci e attenuarsi in noi è perché il nostro Re chiede questa vita di prossimità caritatevole come prassi per entrare nel Regno. Non è rendere onore a lui. Non è obbedire alle sue leggi. Non è conquistare dei meriti. Non è dimostrare la fede. Non sono tanto meno motivi umanitari o propagandistici. Il motivo è uno solo: «Tutto quello che avete o non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, l'avete fatto o non l'avete fatto a me». Non l'abbiamo fatto all'affamato, allo straniero, al... perché ce lo ha chiesto Gesù o perché in loro abbiamo visto Gesù. No, l'abbiamo fatto a Gesù. Anche chi non ha pensato lui; anche chi non sapeva niente di Gesù, l'ha fatto a lui. Da qui la meraviglia sia di quelli a destra che di quelli a sinistra: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?». La risposta è la stessa: «L'avete fatto a me». In lui Re, tutti diventiamo e diventano re.

Straordinaria e unica la nostra fede: il nostro Re non bisogna andare a cercarlo e a riverirlo chissà dove. Sta in tutti coloro che ci vivono vicino e che incontriamo bisognosi di un gesto, anche piccolo, di solidarietà e di amore. Essi sono il nostro Re. E quando ci troviamo piccoli e bisognosi in lui, diventiamo Re.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI:

➤ Da alcuni giorni abbiamo dovuto fermare le campane: dopo aver ottenuto le varie autorizzazioni richieste, finalmente i lavori sono partiti: gli operai stanno smontando le pareti interne della cuspide per poter sanare e rinforzare le travi di ferro deteriorate dalla ruggine e ricostruire con materiale idoneo. In questa fase delicata anche la vibrazione prodotta dal suono delle campane potrebbe causare danni alle lastre di copertura. Speriamo di poterle suonare almeno per Natale...

- Oggi si celebra in tutta Italia la giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero. Materiale illustrativo sul sito www.insiemeaisacerdoti.it
- **Martedì 24 alle 20.30** In chiesa ci sarà l'incontro per i genitori dei ragazzi/e di I e II elementare iscritti al catechismo.
- **Giovedì 19 alle 20.30** In chiesa ci sarà l'incontro per i catechisti anche per programmare l'Avvento e il Natale.
- **Con domenica prossima** inizia il nuovo anno liturgico e incominceremo a usare il nuovo Messale con alcune varianti che abbiamo inserito nel foglietto domenicale.



Messale^{III} - Testi per l'assemblea

Confesso

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli **E SORELLE**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli **E SORELLE**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

Padre nostro

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **ANCHE** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non **ABBANDONARCI ALLA** tentazione, ma liberaci dal male.

Kyrie

| | |
|-------------------|-------------------|
| Kyrie, eleison, | Kyrie, eléison. |
| Christe, eleison, | Christe, eléison. |
| Kyrie, eleison, | Kyrie, eléison. |

Gloria

Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini, **AMATI DAL SIGNORE.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

Beati gli invitati

*Ecco l'Agnello di Dio.
Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.*

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.